

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

ATTI DEL PRESIDENTE
DELLA REGIONE

Decreto 24 dicembre 2024, n. 728.

Nulla-osta alla variazione di titolarità e riconoscimento dell'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste, quale nuovo soggetto titolare della concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico, dal pozzo ubicato sul terreno censito al foglio 33, mappale 56 del N.C.T. del comune di Aosta, originariamente assentita alla società Nuova Università Valdostana s.r.l. con sede ad Aosta, con decreto del Presidente della Regione 513/2013.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

- Art. 1 -

L'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste, con sede in Aosta, è riconosciuta quale nuovo soggetto titolare della concessione di derivazione d'acqua, attualmente in capo alla Société Infrastructures Valdôtaines s.r.l., in forza del decreto del Presidente della Regione n. 245 in data 16 giugno 2020, per il prelievo dal pozzo ubicato sul terreno censito al foglio 33, mappale 56, del N.C.T. del predetto comune, nella misura di moduli massimi 0,45 e medi annui 0,40, per un volume complessivo di prelievo, nell'arco dell'anno di 1.260.000 metri cubi d'acqua per scopi energetici (scambio di calore) nell'impianto di climatizzazione del polo universitario regionale di Aosta;

- Art. 2 -

Per l'esercizio della derivazione di cui sopra l'Università della Valle d'Aosta/Université de la Vallée d'Aoste, è tenuta all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione protocollo n. 11251/DDS in data 18 novembre 2013, con l'obbligo del pagamento anticipato del relativo canone annuo sulla base delle tariffe vigenti, dando atto che salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la durata della concessione è fissata sino al giorno 9 dicembre 2043, data di scadenza dell'originaria subconcessione assentita con decreto del Presidente della Regione n. 513 in data 10 dicembre 2013.

- Art. 3 -

L'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente e la Pre-

DEUXIÈME PARTIE

ACTES DU PRÉSIDENT
DE LA RÉGION

Arrêté n° 728 du 24 décembre 2024,

autorisant le changement de titulaire de l'autorisation, par concession, de dérivation des eaux du puits situé sur le terrain inscrit à la feuille 33, parcelle 56, du nouveau cadastre des terrains de la commune d'Aoste, pour alimenter un échangeur de chaleur, accordée à *Nuova Università Valdostana srl*, dont le siège est dans ladite commune, par l'arrêté du président de la Région n° 513 du 10 décembre 2013, et reconnaissant l'Université de la Vallée d'Aoste en tant que nouvelle titulaire de ladite autorisation.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

L'Université de la Vallée d'Aoste, dont le siège est dans la commune d'Aoste, est reconnue en tant que nouvelle titulaire de l'autorisation, par concession, transférée au nom de *Société Infrastructures Valdôtaines srl* par l'arrêté du président de la Région n° 245 du 16 juin 2020, en vue de la dérivation du puits situé sur le terrain inscrit à la feuille 33, parcelle 56, du nouveau cadastre des terrains de ladite commune, de 0,45 module d'eau au maximum et de 0,40 module d'eau en moyenne par an, correspondant à 1 260 000 mètres cubes au total par an, à des fins énergétiques, pour l'alimentation d'un échangeur de chaleur de l'installation de climatisation du pôle universitaire régional d'Aoste.

Art. 2

Aux fins de la dérivation en question, l'Université de la Vallée d'Aoste est tenue de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 11251/DDS du 18 novembre 2013 et de verser à l'avance la redevance annuelle calculée sur la base des tarifs en vigueur. L'autorisation en cause est accordée jusqu'au 9 décembre 2043, date d'expiration de l'autorisation, par concession, délivrée par l'arrêté du président de la Région n° 513 du 10 décembre 2013, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, du territoire

sidenza della Regione, ognuno per la parte di propria competenza sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 24 dicembre 2024

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

Decreto 13 gennaio 2025, n. 8.

Comitato regionale per la Protezione Civile - riformulazione a seguito della ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e integrazione alla composizione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis
decreta

1. La composizione del Comitato regionale per la Protezione Civile nella Regione Autonoma Valle d'Aosta è così confermata:

- Presidente della Regione o suo rappresentante, che lo presiede;
- Capo della protezione civile;
- Dirigente della struttura Centro funzionale e pianificazione;
- Coordinatore del Dipartimento Agricoltura;
- Coordinatore del Dipartimento risorse naturali e Corpo forestale;
- Comandante del Corpo forestale della Valle d'Aosta;
- Coordinatore del Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio;
- Coordinatore del Dipartimento ambiente;
- Coordinatore del Dipartimento infrastrutture, viabilità;
- Coordinatore del Dipartimento sanità e salute;
- Coordinatore del Dipartimento politiche sociali;
- Comandante del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco;
- Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta;
- Direttore del Dipartimento Emergenza e Accettazione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta;
- Responsabile SS Emergenza territoriale e CUS dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta;
- Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta
- Responsabile dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta;
- Presidente del Comitato regionale della Croce Rossa Italiana;
- Presidente del Consiglio Permanente degli Enti Locali (C.P.E.L.);
- Questore della Valle d'Aosta;
- Comandante del Gruppo Carabinieri di Aosta;
- Comandante territoriale della Guardia di Finanza del-

et de l'environnement et la Présidence de la Région sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 24 décembre 2024.

Le président,
Renzo TESTOLIN

Arrêté n° 8 du 13 janvier 2025,

portant modification de la composition du Comité régional de la protection civile, à la suite de la définition des nouvelles structures organisationnelles de la Région autonome Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis
arrête

1. La composition du Comité régional de la protection civile de la Région autonome Vallée d'Aoste est la suivante :

- le président de la Région ou un son représentant, en qualité de président ;
- le chef de la protection civile ;
- le dirigeant de la structure « Centre fonctionnel et planification » ;
- le coordinateur du Département de l'agriculture ;
- le coordinateur du Département des ressources naturelles et du Corps forestier ;
- le commandant du Corps forestier de la Vallée d'Aoste ;
- le coordinateur du Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire ;
- le coordinateur du Département de l'environnement ;
- le coordinateur du Département des infrastructures et de la voirie ;
- le coordinateur du Département de la santé et du bien-être ;
- le coordinateur du Département des politiques sociales ;
- le commandant du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers ;
- le directeur général de l'Agence Unité sanitaire locale (USL) de la Vallée d'Aoste ;
- le directeur du Département des urgences et de l'accueil de l'Agence USL ;
- le responsable de la structure simple « Urgences territoriales et Centre unique de secours » de l'Agence USL ;
- le directeur du Département de prévention de l'Agence USL ;
- le responsable de l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ;
- le président du Comité régional de la Croce Rossa Italiana (CRI) ;
- le président du Conseil permanent des collectivités locales (CPEL) ;
- le questeur de la Vallée d'Aoste ;
- le commandant du Gruppo Carabinieri d'Aoste ;
- le commandant régional de la Garde des finances de

- la Valle d'Aosta;
- Comandante del Centro Addestramento Alpino;
 - Capo Ufficio Affari Territoriali e di Presidio della Valle d'Aosta del Comando Truppe Alpine;
 - Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente;
 - Direttore del Soccorso Alpino Valdostano;
 - Coordinatore regionale del Volontariato di Protezione Civile;
- o propri delegati o sostituti.
2. ai lavori del Comitato potranno essere chiamati a partecipare, senza voto deliberativo, dirigenti appartenenti ai dipartimenti regionali facenti parte del Comitato stesso, esperti e rappresentanti di altri enti e istituzioni operanti anche al di fuori dell'ambito regionale;
 3. il Comitato potrà essere convocato in forma ristretta e sarà composto dal Presidente della Regione o suo rappresentante, dal Capo della Protezione Civile o suo rappresentante, dal Comandante del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco o suo rappresentante e allargata a esperti e rappresentanti di enti ed istituzioni, anche operanti al di fuori dell'ambito regionale, in relazione a specifiche problematiche che dovessero presentarsi;
 4. nell'ambito del Comitato potranno essere costituiti gruppi di lavoro incaricati di studi particolari riferiti alle attività di previsione, prevenzione e pianificazione di protezione civile;
 5. nell'ambito del Comitato è istituito un "Gruppo esecutivo" permanente composto dal Capo della Protezione Civile o suo rappresentante, dal Questore della Valle d'Aosta o suo rappresentante, dal Comandante del Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco o suo rappresentante, dal Responsabile SS Emergenza territoriale e CUS dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta o suo rappresentante, dal delegato P.C. della C.R.I. V.D.A. o suo rappresentante e dal Coordinatore regionale del volontariato di protezione civile o suo rappresentante, con l'incarico di curare l'attuazione delle deliberazioni del Comitato e di dare continuità di coordinamento alle attività di Protezione Civile. Il Gruppo esecutivo si riunirà su convocazione del Capo della Protezione Civile;
 6. al Comitato di Protezione Civile della Valle d'Aosta spettano principalmente i seguenti compiti:
 - predisposizione e attuazione dei programmi e dei piani regionali di previsione e prevenzione dei rischi;
 - adozione dei relativi piani di emergenza;
 - parere tecnico e di fattibilità in merito ad iniziative di protezione civile al di fuori del territorio regionale.
 7. le funzioni di segreteria sono esercitate dalla Protezione Civile della Valle d'Aosta;
- la Vallée d'Aoste ;
- le commandant du *Centro Addestramento Alpino* ;
 - le chef du bureau *Affari Territoriali e di Presidio della Valle d'Aosta* du *Comando Truppe Alpine* ;
 - le directeur général de l'Agence régionale pour la protection de l'environnement ;
 - le directeur du Secours alpin valdôtain ;
 - le coordinateur régional des associations bénévoles de protection civile,
- ou leurs délégués ou remplaçants.
2. Les dirigeants appartenant aux départements régionaux représentés au sein du comité peuvent être appelés à participer aux travaux de celui-ci, sans droit de vote, tout comme les spécialistes et les représentants d'autres organismes ou institutions, même s'ils œuvrent hors de la Vallée d'Aoste.
 3. Le comité peut être convoqué en séance restreinte ; en l'occurrence, il se compose du président de la Région ou de son représentant, du chef de la protection civile ou de son représentant et du commandant du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers ou de son représentant, ainsi que des spécialistes et des représentants d'autres organismes ou institutions, même s'ils œuvrent hors de la Vallée d'Aoste, en cas de problèmes particuliers.
 4. Des groupes de travail peuvent être créés dans le cadre du comité, chargés d'études particulières, relatives aux activités de prévision, de prévention et de planification dans le domaine de la protection civile.
 5. Un groupe exécutif permanent est institué dans le cadre du comité. Il se compose du chef de la protection civile ou de son représentant, du questeur de la Vallée d'Aoste ou de son représentant, du commandant du Corps valdôtain des sapeurs-pompiers ou de son représentant, du responsable de la structure simple « Urgences territoriales et Centre unique de secours » de l'Agence USL ou de son représentant, du délégué à la protection civile de la *CRI-VDA* ou de son représentant et du coordinateur régional des associations bénévoles de protection civile ou de son représentant. Ce groupe, qui se réunit sur convocation du chef de la protection civile, est chargé de veiller à l'application des délibérations du comité et d'assurer la continuité de la coordination des activités de protection civile.
 6. Le comité est chargé, notamment, de ce qui suit :
 - établissement et application des programmes et des plans régionaux de prévision et de prévention des risques ;
 - adoption des plans d'urgence y afférents ;
 - expression de l'avis technique et de l'avis de faisabilité concernant les initiatives de protection civile qui ont lieu en dehors de la Vallée d'Aoste.
 7. Le secrétariat du comité est assuré par la structure régionale chargée de la protection civile.

8. la Protezione Civile della Valle d'Aosta è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 13 gennaio 2025

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

ATTI DEI DIRIGENTI REGIONALI

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Ordinanza 9 gennaio 2025, n. 9.

Emergenza Ucraina. Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'ucraina. Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile n. 881 del 29 marzo 2022. Contributo forfettario per accesso SSN – IV° trasferimento.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Ordinanza del Dipartimento della protezione civile
n.872/2022

Decreto del Presidente della Regione Autonoma
Valle d'Aosta n.357/2023

Visto il decreto legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";

Visto il decreto legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina" che ha previsto, tra l'altro, all'art.3, specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio italiano in conseguenza del conflitto bellico in atto;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con la quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 e 2 secondo cui il Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento del concorso delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto anche

8. La structure régionale chargée de la protection civile est responsable de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 13 janvier 2025.

Le président,
Renzo TESTOLIN

ACTES DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION

PRÉSIDENTE DE LA RÉGION

Ordonnance n° 9 du 9 janvier 2025,

portant dispositions urgentes en matière de protection civile visant à assurer, sur le territoire national, l'accueil, l'assistance et le secours à la population de l'Ukraine, en raison des événements en cours dans ce pays, et concernant le quatrième virement relatif au financement forfaitaire accordé au sens de l'ordonnance du chef du Département de la protection civile de l'État n° 881 du 29 mars 2022 et destiné à permettre l'accès de la population en cause au Service sanitaire national.

LE RÉALISATEUR

au sens de l'ordonnance du chef du Département
de la protection civile de l'État n° 872 du 4 mars 2022
et de l'arrêté du président de la Région n° 357
du 6 juillet 2023

Vu le décret-loi n° 15 du 25 février 2022 (Dispositions urgentes concernant la crise en l'Ukraine) ;

Vu le décret-loi n° 16 du 28 février 2022 (Nouvelles dispositions urgentes concernant la crise en Ukraine), prévoyant, entre autres, à son art. 3, des dispositions spéciales visant à permettre de faire face aux exigences exceptionnelles découlant de l'accueil des citoyens ukrainiens arrivant sur le territoire italien à la suite du conflit armé en cours dans leur pays ;

Vu la délibération du Conseil des ministres du 28 février 2022 déclarant l'état d'urgence du fait de la nécessité d'assurer, sur le territoire national, le secours et l'assistance à la population de l'Ukraine, en raison de la grave crise internationale en cours, et ce, jusqu'au 31 décembre 2022 ;

Vu l'ordonnance du chef du Département de la protection civile de l'État n° 872 du 4 mars 2022 (Dispositions urgentes en matière de protection civile visant à assurer, sur le territoire national, l'accueil, l'assistance et le secours à la population de l'Ukraine, en raison des événements en cours dans ce pays) et notamment :

- le premier et le deuxième alinéa de son art. 1^{er}, au sens desquels le Département de la protection civile de l'État assure la coordination des éléments et des structures opérationnelles du Service national de la protection civile engagés dans les activités de secours et d'assistance à la population provenant de l'Ukraine du fait des événe-

avvalendosi, nell'ambito dei propri territori, delle Regioni e delle Provincie autonome di Trento e di Bolzano;

- l'articolo 2 che dispone che i Presidente della Regioni, nominati Commissari delegati, provvedono a coordinare l'organizzazione dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione provenienti dall'Ucraina in relazione:
 - a) alla definizione logistica per il trasporto di persone, anche mediante idonei mezzi speciali ove necessario in considerazione delle condizioni personali rilevate, limitatamente al territorio di competenza e qualora le Regioni e Provincie Autonome ne siano provviste;
 - b) alle soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanea provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione di accoglienza o per persone in transito da parte delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale;
 - c) all'assistenza sanitaria;
- l'articolo 4 che prevede:
 - l'individuazione, da parte dei Commissari Delegati di “uno o più Soggetti Attuatori, in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento”;
 - l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o ad uno dei Soggetti attuatori da lui individuato;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 881 del 29 marzo 2022, recante “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina” e in particolare:

- l'art 5 secondo cui:
 1. In conformità a quanto previsto dal decreto legislativo n. 85/2003 e dalle disposizioni di attuazione adottate, le persone destinatarie della protezione temporanea di cui trattasi sono equiparate, ai fini dell'accesso al Servizio sanitario nazionale, ai cittadini italiani.
 2. Ai fini di cui al comma 1 al momento della presentazione della domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea, è rilasciato al richiedente da parte della questura il codice fiscale, secondo la procedura già prevista per i richiedenti protezione internazionale, attraverso i sistemi messi a disposizione dall'Agenzia dell'Entrate. Attraverso la procedura di cui al periodo precedente, oltre ai dati anagrafici è trasmessa all'Agenzia delle entrate anche una informazione che consenta di identificare automaticamente il richiedente come destinatario di assistenza sanitaria.

ments en cours dans ce pays, s'il y a lieu en faisant appel, sur les territoires respectifs, aux Régions et aux Provinces autonomes de Trento et de Bolzano ;

- son art. 2, au sens duquel les présidents des Régions, en tant que commissaires délégués, sont chargés de coordonner la participation du système régional de protection civile aux actions de secours et d'assistance à la population provenant de l'Ukraine, en vue notamment :
 - a) De définir la logistique pour le transport de personnes, éventuellement par des véhicules spéciaux appartenant aux Régions, lorsque cela est jugé nécessaire du fait des conditions personnelles des intéressés et limitativement au territoire relevant de celles-ci ;
 - b) De trouver des solutions urgentes en matière de logement et d'assistance temporaires, en agissant à titre subsidiaire, tant que les bureaux territoriaux du Gouvernement (Préfectures) n'auront pas mis au point des mesures d'aide aux personnes de passage ou des mesures d'accueil, dans le cadre du plan national de répartition des réfugiés ;
 - c) D'assurer l'assistance sanitaire aux personnes concernées ;
- son art. 4, au sens duquel :
 - les commissaires délégués désignent un ou plusieurs réalisateurs, en fonction du territoire de leur ressort et des zones de coordination ;
 - un compte spécial est ouvert au nom soit de chaque commissaire délégué, soit d'un réalisateur désigné par celui-ci ;

Vu l'ordonnance du chef du Département de la protection civile de l'État n° 881 du 29 mars 2022 (Nouvelles dispositions urgentes en matière de protection civile visant à assurer, sur le territoire national, l'accueil, l'assistance et le secours à la population de l'Ukraine, en raison des événements en cours dans ce pays) qui :

- à son art. 5 prévoit notamment ce qui suit :
 1. Conformément au décret législatif n° 85 du 7 avril 2003 et aux dispositions d'application qui s'en suivent, les bénéficiaires de la protection temporaire en cause sont assimilés aux citoyens italiens, aux fins de l'accès au Service sanitaire national ;
 2. À ces fins, lors de la présentation de la demande de permis de séjour en vue de l'obtention de la protection temporaire, la Questure délivre au demandeur son code fiscal, suivant la procédure déjà prévue pour les demandes de protection internationale, à l'aide des systèmes mis à disposition par l'Agence des impôts ; cette dernière reçoit, par la procédure en cause, les données d'identité du demandeur, ainsi que d'autres données qui permettent d'identifier automatiquement celui-ci en tant que destinataire de l'assistance sanitaire ;

3. Per le finalità di cui al presente articolo, l'Agenzia delle entrate rende disponibile al Sistema Tessera Sanitaria, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze, il codice fiscale e l'informazione atta a identificare il richiedente come destinatario di assistenza sanitaria di cui al comma 2, nonché – attraverso le procedure informatiche già attive tra i due enti – i relativi dati anagrafici.
4. Per ciascun soggetto individuato ai sensi del comma 2, viene riconosciuto alla rispettiva Regione o Provincia Autonoma fino al 31 dicembre 2022 un rimborso quantificato forfettariamente nella misura di euro 1.520,00, comprensivo anche delle prestazioni erogate in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 873/2022, per un massimo di 100.000 unità.
5. I rimborsi di cui al comma 4 sono erogati a favore dei Commissari delegati di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872/2022 a valere sulle contabilità speciali istituite per la presente gestione emergenziale, sulla base della comunicazione relativa al numero delle persone di cui al comma 2 resa disponibile dal Sistema Tessera sanitaria, in forma aggregata per singola regione e provincia autonoma dove sono presentate le istanze di cui al comma 2, con cadenza bimestrale. Per le Province Autonome di Trento e di Bolzano, la comunicazione è effettuata dai Presidenti delle Province e le risorse sono trasferite ai bilanci provinciali.
6. I Commissari delegati di cui al comma 5, accertano e impegnano nel perimetro sanitario del bilancio regionale i rimborsi ricevuti in favore dei rispettivi servizi sanitari ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il decreto del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta n.357 del 6 luglio 2023 recante la nomina del sottoscritto, quale Soggetto Attuatore del Commissario delegato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'ordinanza del Capo della Protezione civile n.872 del 4 marzo 2022, in qualità di Capo della Protezione civile Coordinatore del Dipartimento protezione civile e vigili del fuoco della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

Atteso che la citata ordinanza n.881/2022 prevedeva il riconoscimento alle Regioni e Province autonome di un rimborso quantificato forfettariamente nella misura pro-capite di 1.520,00 euro per un massimo di 100.000 unità;

Vista la nota del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 2024 con cui si comunicava che, ai sensi dell'art.5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.881 del 29 marzo 2022, veniva disposto l'ordine di accreditamento dell'importo di € 165.746,94 sulla contabilità speciale n.6351 a titolo di contributo forfettario per l'accesso alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale dei richiedenti e titolari della protezione temporanea, a copertura del fabbisogno stimato dell'anno 2024, tenuto conto delle risorse

3. Aux fins visées à l'article en cause, l'Agence des impôts met à la disposition du Système de gestion de la carte sanitaire, du ressort du Ministère de l'économie et des finances, les données d'identité de chaque demandeur, par les procédures informatiques de connexion des deux institutions en cause, ainsi que le code fiscal et les autres données évoquées ci-dessus ;
4. Jusqu'au 31 décembre 2022, chaque Région ou Province autonome reçoit, pour chacune des personnes identifiées au sens du point 2 qu'elle prend en charge, un remboursement forfaitaire de 1 520 euros, pour un maximum de 100 000 personnes, en vue de la couverture des prestations sanitaires, y compris les prestations visées à l'art. 2 de l'ordonnance du chef du Département de la protection civile de l'État n° 873 du 6 mars 2022 ;
5. Les remboursements forfaitaires au sens du point 4 sont versés aux commissaires délégués visés à l' OCDPC n° 872/2022, à valoir sur les comptes spéciaux institués pour la gestion de l'urgence en cours, sur la base de la communication bimestrielle du Système de gestion de la carte sanitaire indiquant, de manière agrégée par Région et Province autonome, le nombre de personnes visées au point 2 (en ce qui concerne les Provinces autonomes de Trento et de Bolzano, la communication est effectuée par les présidents de celles-ci et les ressources sont virées sur les budgets provinciaux) ;
6. Les commissaires délégués visés au point 5 constatent et engagent les sommes relatives aux remboursements susmentionnés dans le cadre du secteur de la santé du budget régional, et ce, aux termes de l'art. 20 du décret législatif n° 118 du 28 juin 2011 ;

Vu l'arrêté du président de la Région n° 357 du 6 juillet 2023 relatif à la désignation du coordinateur du Département de la protection civile et des sapeurs-pompiers de la Région autonome Vallée d'Aoste en tant que réalisateur, au sens de l' OCDPC n° 872/2022 ;

Considérant que l' OCDPC n° 881/2022 accorde à chaque Région ou Province autonome, pour chacun des réfugiés en provenance d'Ukraine qu'elle prend en charge, un remboursement forfaitaire de 1 520 euros, pour un maximum de 100 000 personnes ;

Rappelant la lettre du Département de la protection civile de l'État du 23 décembre 2024 communiquant qu'aux termes de l'art. 5 de l' OCDPC n° 881/2022, le versement de 165 746,94 euros sur le compte spécial n° 6351 a été ordonné à titre de financement forfaitaire des dépenses estimées pour l'accès aux prestations du Service sanitaire national des demandeurs et des bénéficiaires de protection temporaire relatives à 2024, compte tenu des crédits déjà versés, qui résultent, pour certaines Régions et Provinces autonomes, plus élevés que les dépenses effectivement supportées pendant la

se già erogate e risultate, per alcune Regioni e province autonome, eccedenti rispetto alle spese effettivamente sostenute nel biennio 2022- 2023;

Atteso che l'articolo 5, comma 6 della citata ordinanza n.881/2022 prevede che i Commissari delegati accertino ed impegnino nel perimetro del bilancio regionale i rimborsi ricevuti in favore dei rispettivi servizi sanitari ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

Ritenuto pertanto, di dover procedere all'approvazione e alla liquidazione del quarto trasferimento relativo al contributo forfettario per l'accesso al Servizio sanitario nazionale per un importo di € 165.746,94 riconosciuto alla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi dell'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.881 del 29 marzo 2022, con versamento sul conto di Tesoreria regionale;

ordina

- Art. 1 di approvare un quarto trasferimento di risorse quale contributo forfettario per l'accesso alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale dei richiedenti e titolari della protezione temporanea, accolti nel territorio regionale, a copertura del fabbisogno stimato per l'annualità 2024, come quantificato dalla nota del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot.n.65631 del 23 dicembre 2024, per un importo pari ad € 165.746,94, in favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta, con versamento sul conto di Tesoreria regionale;
- Art. 2 di impegnare e liquidare la somma complessiva di € 165.746,94, a valere sulle risorse finanziarie disponibili nella contabilità speciale n. 6351 presso la Banca d'Italia, intestata a "CO.DPC R. V. AOSTA S.A. O.872-22";
- Art. 3 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente/> Interventi straordinari e di emergenza e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 9 gennaio 2025

Il Soggetto Attuatore
OCDPC n. 872 del 04/03/2022
Decreto Presidente RAVA n.357/2023
Valerio SEGOR

**ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE,
TERRITORIO E AMBIENTE**

Provvedimento dirigenziale 16 dicembre 2024, n. 7599.

Autorizzazione alla Società Deval S.p.A, ai sensi della l.r. 8/2011, ai lavori di ripristino della linea elettrica aerea a 15 kV in località Chevрил nel comune di Aymavilles eseguiti a seguito di segnalazione in somma urgenza ai sensi

période 2022/2023 ;

Vu le sixième alinéa de l'art. 5 de l'OCDPC n° 881/2022, au sens duquel les commissaires délégués constatent et engagent les sommes relatives au financement susmentionné, versé aux termes de l'art. 20 du décret législatif n° 118/2011, dans le cadre du secteur de la santé du budget régional ;

Considérant qu'il y a lieu de procéder à l'approbation et à la liquidation du quatrième virement, se chiffrant à 165 746,94 euros, à titre de financement forfaitaire des dépenses d'accès des personnes susmentionnées aux prestations du Service sanitaire national, somme qui a été accordée à la Région au sens de l'art. 5 de l'OCDPC n° 881/2022 et qui sera versée sur le compte de la Trésorerie régionale,

ordonne

- Art. 1^{er} Il est approuvé un quatrième virement à la Région autonome Vallée d'Aoste, se chiffrant à 165 746,94 euros, à titre de financement forfaitaire des dépenses estimées pour l'accès aux prestations du Service sanitaire national des demandeurs et des bénéficiaires de protection temporaire accueillis sur le territoire régional, relatives à 2024, comme le prévoit la lettre du Département de la protection civile de la Présidence du Conseil des ministres du 23 décembre 2024, réf. 65631 ; la somme en cause sera versée sur le compte de la Trésorerie régionale.
- Art. 2 La somme globale de 165 746,94 euros est engagée et liquidée, à valoir sur les ressources financières disponibles sur le compte spécial n° 6351 ouvert au nom de *CO.DPC R. V. AOSTA – S.A. O. 872-22* auprès de *Banca d'Italia*.
- Art. 3 La présente ordonnance est publiée sur le site de la Région à l'adresse <http://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente/>, à la page *Interventi straordinari e di emergenza*, au sens de l'art. 42 du décret législatif n° 33 du 14 mars 2013, ainsi qu'au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 9 janvier 2025.

Le réalisateur
au sens de l'OCDPC n° 872/2020 et de l'arrêté
du président de la Région n° 357/2023,
Valerio SEGOR

**ASSESSORAT DES OUVRAGES PUBLICS,
DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT**

Acte du dirigeant n° 7599 du 16 décembre 2024,

autorisant DEVAL SpA, au sens de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011, à remettre en état la ligne électrique aérienne de 15 kV n° 321 à Chevрил, dans la commune d'Aymavilles, en vertu de la déclaration d'extrême ur-

dell'art 13 della l.r.8/2011 - linea 321.

IN VACANZA DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
E QUALITÀ DELL'ARIA, IL COORDINATORE

Omissis

decide

1. di autorizzare la Società DEVAL S.p.A. - fatti salvi i diritti di terzi, alle condizioni e prescrizioni espresse con i pareri pervenuti nel corso dell'istruttoria, alla ricostruzione della linea elettrica aerea a 15 kV in località Chevril del comune di Aymavilles, nonché all'esercizio provvisorio, come da elaborati acquisiti in data 23/07/2024 e successive integrazioni in data 29/07/2024 e in data 19/08/2024, nel rispetto dei seguenti adempimenti:
 - a) adottare, sotto la propria responsabilità, tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite dalla normativa vigente per la costruzione, l'esercizio e la variazione dei tracciati degli elettrodotti;
 - b) trasmettere alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria le dichiarazioni di inizio e di fine dei lavori;
 - c) provvedere all'accatastamento di eventuali manufatti edilizi;
 - d) trasmettere alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria e all'ARPA la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti oggetto di intervento e delle opere accessorie.
2. che l'autorizzazione di cui al punto 1. è subordinata alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto elettrico sarà rilasciata con provvedimento dirigenziale e sarà subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della legge regionale n. 8/2011;
 - b) tutte le opere occorrenti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 8/2011;
 - c) i lavori e le eventuali operazioni relativi a pratiche di

gence des travaux y afférents au sens de l'art. 13 de ladite loi régionale.

LE COORDINATEUR DU DÉPARTEMENT
DE L'ENVIRONNEMENT, LE POSTE DE DIRIGEANT
DE LA STRUCTURE « ÉVALUATIONS,
AUTORISATIONS ENVIRONNEMENTALES
ET QUALITÉ DE L'AIR » ÉTANT VACANT

Omissis

décide

1. Sans préjudice des droits des tiers, *Deval SpA* est autorisée à remettre en état et à exploiter à titre provisoire la ligne électrique aérienne de 15 kV n° 321 à Chevril, dans la commune d'Aymavilles, comme il appert des documents parvenus le 23 juillet, le 29 juillet et le 19 août 2024, dans le respect des conditions et des prescriptions visées aux avis exprimés au cours de l'instruction, ainsi que des obligations suivantes :
 - a) Toutes les mesures techniques et de sécurité fixées par la législation en vigueur en matière de construction et d'exploitation des lignes électriques, ainsi que de modification du tracé de celles-ci, doivent être adoptées par *Deval SpA*, sous sa responsabilité ;
 - b) Les déclarations d'ouverture et de fermeture de chantier doivent être transmises à la structure « Évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air » ;
 - c) Les éventuelles constructions doivent être inscrites au cadastre ;
 - d) La déclaration de mise en service de la ligne électrique en cause et des ouvrages accessoires doit être transmise à la structure « Évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air » et à l'Agence régionale pour la protection de l'environnement de la Vallée d'Aoste.
2. L'autorisation visée au point 1 est subordonnée au respect des conditions et des prescriptions ci-après :
 - a) L'autorisation définitive d'exploiter la ligne en cause est délivrée par acte du dirigeant à la suite de l'établissement des actes de soumission visés à l'art. 120 du décret du roi n° 1775 du 11 décembre 1933, à l'accord de l'administration des postes et des communications - *Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche* de Turin - ainsi qu'au résultat positif de l'essai prévu par l'art. 11 de la loi régionale n° 8 du 28 avril 2011 ;
 - b) Tous les ouvrages nécessaires à la construction et à l'exploitation de la ligne en question sont déclarés d'utilité publique, urgents et non différables, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 8/2011 ;
 - c) Les travaux et les éventuelles démarches afférentes

esproprio o di asservimento coattivo, dovranno avere inizio entro due anni dalla data di emissione del presente provvedimento ed essere ultimati entro cinque anni dalla medesima data;

- d) l'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee elettriche di trasmissione e distribuzione di energia, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate;
- e) in conseguenza la Società Deval S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio della linea elettrica, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- f) la Società Deval S.p.A. dovrà eseguire, anche durante l'esercizio dell'impianto elettrico, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;
3. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico alla Giunta regionale da inoltrarsi, da parte del destinatario, entro trenta giorni dalla data di notificazione o in ogni caso dalla conoscenza avutane;
4. il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società Deval S.p.A.;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'estensore
Maria Rosa BÉTHAZ

Il Coordinatore
Luca FRANZOSO

Allegati: omissis

**ASSESSORATO TURISMO, SPORT
E COMMERCIO**

Provvedimento dirigenziale 16 dicembre 2024, n. 7592.

Attribuzione, ai sensi della L.R. 33/1984 (Disciplina della classificazione delle aziende alberghiere) e della DGR 615/2023, della classificazione a tre stelle superior all'albergo all'insegna "Hotel La Thuile" di La Thuile.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA STRUTTURE
RICETTIVE E COMMERCIO

aux expropriations ou aux servitudes légales doivent être entrepris dans le délai de deux ans à compter de la date du présent acte et achevés dans le délai de cinq ans à compter de la même date ;

- d) L'autorisation est réputée accordée dans le respect des droits des tiers et de toutes les dispositions en vigueur en matière de lignes électriques de transmission et de distribution d'énergie, ainsi que des prescriptions spéciales des différentes administrations intéressées ;
- e) *Deval SpA* se doit d'assumer toute responsabilité en ce qui concerne les droits des tiers et les dommages éventuellement causés par la construction et l'exploitation de la ligne électrique en question, en déchargeant l'Administration régionale de toute prétention ou poursuite de la part de tiers qui s'estimeraient lésés ;
- f) *Deval SpA* demeure dans l'obligation d'exécuter, même pendant l'exploitation de la ligne en question, les travaux ou les modifications qui, en vertu de la loi, pourraient être prescrits en vue de la sauvegarde des intérêts publics et privés – et ce, dans les délais qui seront fixés à cet effet et avec les sanctions prévues par la loi en cas d'inobservation – et de procéder, à la fin de l'exploitation, au démantèlement et à la récupération de la ligne électrique, ainsi qu'à la remise en état des sites intéressés par les fouilles et par la pose des poteaux.
3. La destinataire peut introduire devant le Gouvernement régional un recours hiérarchique contre le présent acte dans les trente jours qui suivent la notification ou la prise de connaissance de celui-ci.
4. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région. Toutes les dépenses afférentes à l'autorisation en cause sont à la charge de Deval SpA.
5. Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.

La rédactrice,
Maria Rosa BÉTHAZ

Le coordinateur,
Luca FRANZOSO

Les annexes ne sont pas publiées.

**ASSESSORAT DU TOURISME, DES SPORTS
ET DU COMMERCE**

Acte du dirigeant n° 7592 du 16 décembre 2024,

portant classement de l'hôtel *La Thuile* de La Thuile dans la catégorie 3 étoiles supérieur, au sens de la loi régionale n° 33 du 6 juillet 1984 (Réglementation de la classification des établissements hôteliers) et de la délibération du Gouvernement régional n° 615 du 29 mai 2023.

LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE « STRUCTURES
D'ACCUEIL ET COMMERCE

»

Omissis

decide

- 1) di attribuire, per le motivazioni esposte in premessa, la classificazione a tre stelle superior all'albergo all'insegna "Hotel La Thuile", situato nel comune di La Thuile;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, così come stabilito dall'art. 9 della l.r. 33/1984, sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore
Luca PASTEUR

Il Dirigente
Marco TREVISAN

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "La Ravoire", in comune di Arvier, nell'ambito dei lavori di valorizzazione a scopo idroelettrico dell'acquedotto comunale.

In data 2 gennaio 2025 è stata presentata presso la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Sviluppo economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità Sostenibile, Struttura Sviluppo energetico sostenibile, dal Comune di Arvier, un'istanza di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "La Ravoire", in Comune di Arvier, nell'ambito dei lavori di valorizzazione a scopo idroelettrico dell'acquedotto comunale.

Il procedimento di cui si tratta ha per oggetto l'approvazione, previa indizione di apposita Conferenza di servizi, dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 25 maggio 2015, n. 13, per la realizzazione degli interventi di cui all'oggetto, comprendente anche la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione che sarà denominata "linea 983".

Il progetto è disponibile sul sito web istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta nel canale tematico "Energia" - sezione "Autorizzazione fonti rinnovabili" - "Progetti in corso di istruttoria". In alternativa, gli atti del procedimento possono essere presi in visione, previo appuntamento, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, presso la sede della Struttura sviluppo energetico sostenibile, sita ad Aosta in Piazza della Repubblica 15 (Tel. 0165 274765).

L'autorizzazione è rilasciata previa indizione di apposita Conferenza di servizi alla quale intervengono le Strutture

Omissis

décide

- 1) Pour les raisons visées au préambule, l'hôtel *La Thuile*, situé dans la commune de La Thuile, est classé 3 étoiles supérieur.
- 2) Le présent acte n'entraîne aucune dépense à la charge du budget de la Région.
- 3) Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes de l'art. 9 de la loi régionale n° 33 du 6 juillet 1984.

Le rédacteur,
Luca PASTEUR

Le dirigeant,
Marco TREVISAN

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DE L'ESSOR ÉCONOMIQUE, DE LA FORMATION ET DU TRAVAIL, DES TRAN- SPORTS ET DE LA MOBILITÉ DURABLE

Avis de dépôt d'une demande d'autorisation unique en vue de la réalisation et de l'exploitation de l'installation hydroélectrique dénommée *La Ravoire*, dans la commune d'Arvier, dans le cadre des travaux de valorisation, à des fins hydroélectriques, du réseau communal de distribution d'eau.

Une demande d'autorisation unique en vue de la réalisation et de l'exploitation de l'installation hydroélectrique dénommée *La Ravoire*, dans la commune d'Arvier, dans le cadre des travaux de valorisation, à des fins hydroélectriques, du réseau communal de distribution d'eau, a été déposée le 2 janvier 2025 par la Commune d'Arvier à la structure « Développement énergétique durable » de l'Assessorat régional de l'essor économique, de la formation et du travail, des transports et de la mobilité durable.

La procédure en question concerne la délivrance, à l'issue d'une Conférence de services ad hoc et aux termes de l'art. 52 de la loi régionale n° 13 du 25 mai 2015, de l'autorisation unique en vue de la réalisation de l'installation en cause qui comprend la ligne électrique n° 983 reliant celle-ci au réseau de distribution de l'énergie.

Les actes relatifs au projet en question peuvent être consultés sur le site institutionnel de la Région autonome Vallée d'Aoste (secteur d'activité *Energia*, section *Autorizzazione fonti rinnovabili - Progetti in corso di istruttoria*) ou bien, sur rendez-vous, dans les bureaux de la structure « Développement énergétique durable » (Aoste, 15, place de la République - tél. 01 65 27 47 65), du lundi au vendredi, de 9 h à 14 h.

L'autorisation sera délivrée sur avis favorable exprimé par la Conférence de services à laquelle participeront les structures

regionali, le Amministrazioni pubbliche e gli Enti interessati.

Il procedimento, fatte salve le eventuali sospensioni necessarie, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, si conclude entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda e, pertanto, entro il 30 marzo 2025.

La Struttura competente per il procedimento è la Struttura sviluppo energetico sostenibile.

Il "responsabile del procedimento" è il dirigente della Struttura sviluppo energetico sostenibile ed il soggetto "responsabile dell'istruttoria" è il Signor Stefano Marcias.

L'adozione del provvedimento finale è di competenza del dirigente della medesima Struttura.

In caso di inerzia della struttura responsabile del procedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche della Repubblica italiana fintanto che perdura l'inadempimento e, comunque, non oltre 60 giorni dalla scadenza del termine per la conclusione del procedimento stesso (Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 177 "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici").

Chiunque abbia interesse può presentare, in tempo utile in relazione ai termini di conclusione del procedimento, osservazioni che la Struttura organizzativa di cui sopra ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

In vacanza del Dirigente
Il Coordinatore
Tamara CAPPELLARI

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

COMUNE DI TORGNON

Deliberazione 24 dicembre 2024, n. 17.

Approvazione variante non sostanziale al PRG n. 16 – Modifiche per allargamento strada comunale Chaté-Pecou e realizzazione parcheggio in Loc. Valleil.

IL CONSIGLIO COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

Omissis

delibera

1. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni;
2. di approvare la variante non sostanziale PRG n. 16 – Modifiche per allargamento strada comunale Chaté- Pe-

régionales, les administrations publiques et les organismes concernés.

La procédure s'achèvera dans les quatre-vingt-dix jours à compter de la date de présentation de la demande y afférente, à savoir le 30 mars 2025, sans préjudice des éventuelles suspensions du délai qui se rendraient nécessaires.

La procédure en cause est du ressort de la structure « Développement énergétique durable ».

Le responsable de la procédure est le dirigeant de ladite structure et le responsable de l'instruction est M. Stefano Marcias.

L'acte final est adopté par le dirigeant de la structure susmentionnée.

Il est possible d'introduire un recours devant le tribunal supérieur des eaux publiques de la République italienne en cas d'inaction de la structure responsable de la procédure, et ce, tant que ladite inaction perdure et, en tout état de cause, dans les soixante jours qui suivent le délai d'achèvement de la procédure, au sens du décret du roi n° 177 du 11 décembre 1933 (Approbation du texte unique des dispositions de loi sur les eaux et les installations électriques).

Avant la conclusion de la procédure, les intéressés peuvent présenter leurs observations à la structure susmentionnée qui est tenue de les évaluer au cas où elles seraient pertinentes.

La coordinatrice,
le poste de dirigeant
de la structure compétente étant vacant,
Tamara CAPPELLARI

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

COMMUNE DE TORGNON

Délibération n° 17 du 24 décembre 2024,

portant approbation de la variante non substantielle n° 16 du plan régulateur général communal, relative à l'élargissement de la route communale allant de Chaté à Pecou et à la réalisation d'un parking à Valleil.

LE CONSEIL COMMUNAL
dans l'exercice de ses compétences d'orientation et de contrôle

Omissis

délibère

1. Il est pris acte du fait qu'aucune observation n'a été présentée.
2. La variante non substantielle n° 16 du plan régulateur général communal, relative à l'élargissement de la route

cou e realizzazione parcheggio in Loc. Valleil;

3. di dare atto che è stata verificata la coerenza con le determinazioni del Piano Territoriale Paesistico (PTP), prevista dalla DGR n. 4244 del 29.12.2006.
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BUR;
5. di trasmettere la presente deliberazione, con gli atti della variante, entro 30 giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.

Deliberazione 24 dicembre 2024, n. 18.

Approvazione variante non sostanziale al PRG n. 18 – Modifiche a tabelle destinazioni d'uso.

IL CONSIGLIO COMUNALE
nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e controllo

Omissis

delibera

1. di prendere atto che non sono pervenute osservazioni;
 2. di approvare la variante non sostanziale PRG n. 18 – Modifiche a tabelle destinazioni d'uso;
 3. di dare atto che è stata verificata la coerenza con le determinazioni del Piano Territoriale Paesistico (PTP), prevista dalla DGR n. 4244 del 29.12.2006.
 4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BUR;
 5. di trasmettere la presente deliberazione, con gli atti della variante, entro 30 giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.
-

comunale allant de Chaté à Pecou et à la réalisation d'un parking à Valleil, est approuvée.

3. Il est pris acte du fait que la variante en cause n'est pas en contraste avec les dispositions du Plan territorial paysager, aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4244 du 29 décembre 2006.
 4. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.
 5. La présente délibération est transmise, dans un délai de trente jours, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme, assortie des actes de la variante.
-

Délibération n° 18 du 24 décembre 2024,

portant approbation de la variante non substantielle n° 18 du plan régulateur général communal, relative à la modification des tableaux des destinations.

LE CONSEIL COMMUNAL
dans l'exercice de ses compétences d'orientation et de contrôle

Omissis

délibère

1. Il est pris acte du fait qu'aucune observation n'a été présentée.
 2. La variante non substantielle n° 18 du plan régulateur général communal, relative à la modification des tableaux des destinations, est approuvée.
 3. Il est pris acte du fait que la variante en cause n'est pas en contraste avec les dispositions du Plan territorial paysager, aux termes de la délibération du Gouvernement régional n° 4244 du 29 décembre 2006.
 4. La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région.
 5. La présente délibération est transmise, dans un délai de trente jours, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme, assortie des actes de la variante.
-